Scheda 05.04 Carri raccolta frutta

COSA SI RISCHIA:

- *Caduta dall'alto* (per esigenza di protendere il corpo verso l'esterno; per variazioni di assetto del carro)
- *Scivolamento durante le fasi di accesso - salita e discesa - alle postazioni di lavoro* (per perdita di equilibrio; per malore; per presenza di polvere, gasolio, grasso, olio, residui colturali nelle zone di calpestio; per mancanza di punti di appoggio adeguati per i piedi e/o di corrimano e/o di maniglie o di appigli simili per le mani)
- *Schiacciamento del conducente* (tra le leve di azionamento ed i bordi della macchina; al di sotto della pedana elevabile e nei cinematismi a pantografo; per discesa e salita delle piattaforme)
- *Errori di manovra* (per errato uso dei dispositivi di comando e di avviamento del moto del carro azionabili da terra, peraltro non consentiti; per azionamento accidentale delle leve di comando dei movimenti di traslazione del carro o di salita/ discesa della piattaforma elevabile e dei pedali per l'estrazione/rientro delle piattaforme laterali)
- *Perdita di stabilità* (per ribaltamento; per azionamento accidentale delle leve se la macchina è dotata di muletto o di piattaforma elevabile)
- *Contatto con elementi mobili*
- *Investimento* (per avviamento incontrollato)
- *Dolori alle ossa e ai muscoli* per posizioni scomode, per ripetizione prolungata dei movimenti poco naturali, per movimentazione manuale dei carichi eccessivi)
- *Intossicazioni* (per contatto con agenti chimici e con gas di scarico)
- *Calo di pressione e collasso* (per esposizione prolungata al sole senza protezione)
- *Danni all'apparato uditivo, ai muscoli e alle articolazioni* (generati rispettivamente da rumore e vibrazioni eccessive)
- *Ustioni* (per contatto con elementi surriscaldati)

INDICAZIONI PRATICHE - OPERATIVE:

Prima di permettere l'accesso degli operatori sul carro raccolta frutta, è necessario effettuare informazione, formazione e addestramento ed accertarsi che l'operatore abbia ben compreso le indicazioni fornite.

Le cinghie di trasmissione del compressore pneumatico, la ventola di raffreddamento e le cinghie di azionamento della ventola stessa e del generatore di corrente devono essere protette contro il contatto accidentale (dotate di griglie o di ripari fissi o mobili)

Le catene delle forche devono essere dotate di dispositivo contro il pericolo di fuoriuscita delle rispettive ruote dentate.

Il sistema di sollevamento della piattaforma (cinematismo a pantografo) deve essere dotato di protezioni idonee in corrispondenza degli elementi laterali (es.: teli avvolgibili).

Il moto di discesa della piattaforma mobile deve poter essere interrotto tramite un dispositivo per l'arresto di emergenza (comando a pulsante "fungo rosso").

L'arresto del motore deve essere ottenuto per mezzo di un dispositivo di arresto di emergenza (pulsante a fungo, cavi, fune tesa, costola sensibile, ecc.),

raggiungibile dal posto di guida e dalla parte opposta, oltre che dagli operatori nella fase di lavoro.

Sulla macchina ad elevazione idraulica devono essere presenti dispositivi per impedire l'innalzamento o la discesa della pedana idraulica (se inserita la marcia veloce), elementi sensibili di controllo del movimento di discesa della piattaforma mobile e valvola per il controllo della discesa della piattaforma.

Fare attenzione a non urtare i pedali che azionano la traslazione laterale delle pedane, che devono comunque essere adeguatamente protetti.

Il sistema di movimentazione cassoni (traslazione verticale/orizzontale) deve avere sistemi che impediscano lo scorrimento dei cassoni sui rulli.

Non sono ammessi dispositivi di comando ed avviamento del moto del carro azionabili da terra.

Il comando di avanzamento deve essere del tipo "ad azione mantenuta". Se la macchina è dotata di un sistema di guida automatico, durante l'avanzamento lento il comando può essere di tipo non "ad azione mantenuta".

Le leve dei distributori idraulici della macchina devono essere del tipo "a uomo presente".

Se sono presenti in forma sdoppiata (sulla piattaforma e a terra), le leve che azionano il sollevamento delle pedane non devono poter essere usate in contemporanea.

Per evitare il ribaltamento, deve essere presente un dispositivo di rilevazione dell'inclinazione oppure una struttura di protezione contro il ribaltamento (con sistema di ritenzione per gli operatori).

Deve essere presente una targhetta con indicata la portata massima in Kg ed il numero delle persone che possono essere presenti a bordo.

Nelle aperture delle zone di accesso alle piattaforme devono essere presenti cancelli mobili (preferibilmente telescopici).

Per una quota da terra superiore a 1 m, deve esserci un parapetto lungo tutto il perimetro della piattaforma (anche con parapetti abbattibili o telescopici), con fascia fermapiede.

La piattaforma deve essere antisdrucciolevole e con sentire lo scolo dei liquidi.

Se ritenuto necessario, utilizzare DPI (scarpe antinfortunistiche, guanti, occhiali, protezioni auricolari).

ULTERIORI INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI

- Prima di iniziare il lavoro, controllare il terreno e le sue condizioni per determinare i punti pericolosi e le più opportune modalità di lavoro
- Informare gli operatori dei vari comandi e comunque degli arresti e dei pulsanti di blocco e di emergenza.
- Durante il lavoro, i cancelli della piattaforma devono rimanere chiusi
- Non caricare più persone di quelle previste
- Non comandare il trattore dalla piattaforma tramite prolungamenti dei comandi in caso di piattaforme trainate (es.: prolunga per sterzare il volante del trattore)
- Non scaricare né appoggiare (anche temporaneamente) i bins su terreno non pianeggiante.
- Non effettuare i trasferimenti con forche e piattaforma alzata se ci sono altre persone a bordo oltre al conducente.
- Prima di iniziare il lavoro, se sono stati utilizzati prodotti fitosanitari di recente, consultare la scheda di sicurezza o l'etichetta del preparato, al fine di adottare le precauzioni indicate, soprattutto in relazione ai tempi di rientro, ai rischi presenti ed all'eventuale necessità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

- Innalzare o direzionare diversamente l'emissione dei gas di scarico della marmitta (ove necessario).